Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda \rightarrow

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Premessa introduttiva

Il sistema delle invalidità, soprattutto nell'ambito del procedimento penale – sorretto, come è noto, dalla regola dell'oltre ogni ragionevole dubbio come criterio indefettibile del giudizio di colpevolezza (art. 533 c.p.p.) – costituisce l'irrinunciabile garanzia di correttezza di un accertamento i cui esiti, incidendo in maniera pregiudizievole sui diritti fondamentali della persona, devono fondarsi su metodologie probatorie epistemologicamente affidabili per essere, allo stesso tempo, muniti di un elevatissimo grado di accettazione da parte del corpo sociale.

La predisposizione di modelli astratti da parte del legislatore, talvolta semplici ma spesso dotati di eccezionale complessità, racchiude e presuppone una valutazione di necessità di ciascuno degli elementi costitutivi e dei requisiti formali rispetto alla realizzazione della funzione degli atti, a garanzia sia degli interessi generali dell'ordinamento che di quelli speciali dei soggetti del procedimento.

Osservandosi il processo da un punto di vista dinamico, è stato d'altra parte fin da sempre insegnato, può dirsi che esso consiste in una serie ed in un insieme di atti che si muovono verso un determinato scopo, giustificatore della stessa funzione del processo.

Il rifiuto del principio di libertà delle forme e la preferenza accordata al canone della tipicità degli atti – le fattispecie sono, dunque, predisposte a livello legislativo in maniera sufficientemente determinata ed i protagonisti del processo ad esse devono attenersi nel concreto operare mediante il compimento di atti – rischiano, chiaramente, di integrare una soluzione priva di effettività laddove eventuali scostamenti dal modulo legale non siano accompagnati dalla previsione di un sistema compiuto di sanzioni e di rimedi che, sempre in virtù di una valutazione legislativa sorretta da un ineliminabile momento di bilanciamento tra interessi, riporti la concretezza dell'incedere procedimentale sui binari della corrispondenza alle fattispecie.

Il potere di soppesare le situazioni di scostamento, correlan-

dovi specifici giudizi di valore, costituisce un dato dal quale nemmeno il complesso sistema delle sanzioni e dei rimedi può sfuggire, se non al prezzo di eccessivi e inutili irrigidimenti o, al contrario, di significative divaricazioni tra il dover essere della procedura e l'essere delle prassi consolidate.

Nell'ambito del complesso quadro che compone la dinamica processuale, dunque, tipizzazione degli atti e correzione degli scostamenti costituiscono elementi da porre sapientemente in equilibrio con l'effettività della funzione del processo secondo soluzioni che riflettono, a ben vedere, la composizione delle tensioni che possono ingenerarsi tra efficienza e garanzie.

Il ragionamento del legislatore è, allora, ricostruibile nei termini che seguono: se, da un lato, non tutte le ipotesi di smarcamento dal modulo legale sono causa di invalidità – fermo rimanendo, ovviamente, il dovere generale di conformarsi alle fattispecie in ogni evenienza ed in tutti i frangenti (art. 124 c.p.p.) – dall'altro non tutte le ipotesi di imperfezione rilevante producono automaticamente conseguenze pregiudizievoli sul versante dell'efficacia, potendo venire in gioco fattori manifestativi di un interesse alla conservazione dell'atto colpito da una imperfezione invalidante.

Le sanatorie operano nella direzione della salvaguardia della funzione dell'atto viziato all'interno del procedimento ed è chiaro che la configurazione del relativo sistema incide sulla connotazione in termini di legalità dell'itinerario procedimentale, nel senso che quanto più il primo è configurato "a maglie larghe" tanto più il modello si allontana dalla seconda.

Dunque, studiare il sistema delle sanatorie, collocare in un determinato ambito concettuale il meccanismo di dispiegamento degli effetti e ricostruire la natura delle singole fattispecie, evidenziandone aspetti positivi e limiti, può aiutare ad accrescere la garanzia di legalità del processo, che il legislatore costituzionale vuole, appunto, che sia giusto e regolato dalla legge (art. 111 Cost.).

Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda \rightarrow

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.

